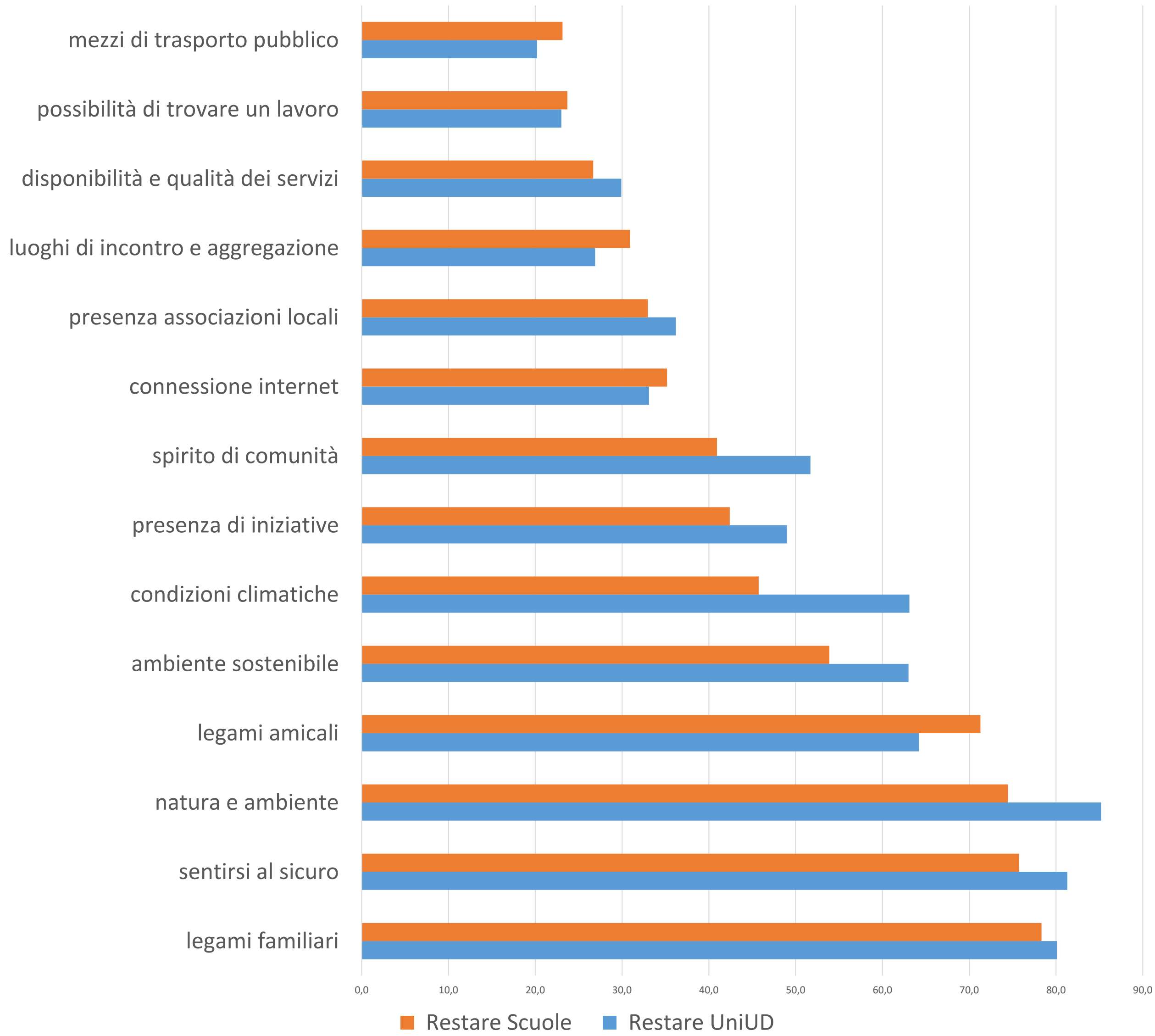


“Partire o restare? La propensione dei giovani a vivere nella montagna friulana tra nuove e tradizionali competenze”

La ricerca ha avuto l’obiettivo di analizzare come le giovani generazioni residenti nel territorio montano del Friuli Venezia Giulia percepiscono e vivono il contesto di provenienza, immaginando il proprio futuro. L’indagine si è concentrata sulla decisione di «partire o restare», approfondendo i fattori che influenzano questa scelta e che orientano le decisioni delle nuove generazioni.

LA PARTECIPAZIONE DEGLI ISTITUI SCOLASTICI E DELLE MACROAREE UNIVERSITARIE

Tolmezzo: 156	
Maniago: 142	- scientifica: 100
Gemona: 136	- umanistica: 83
Spilimbergo: 70	- medica: 41
Tarvisio: 19	- eco e giuridica: 33
Cividale del Friuli: 12	



Aspetti metodologici della ricerca

La ricerca ha incluso due indagini statistiche, realizzate tramite questionari elettronici distinti. I questionari sono stati rivolti agli studenti delle classi IV e V degli Istituti Scolastici e agli studenti universitari dell’Università degli Studi di Udine, tutti residenti nelle aree montane e pedemontane regionali. Grazie alla collaborazione con il contesto scolastico, è stato possibile raccogliere 540 questionari validi per l’analisi, attraverso una modalità di somministrazione gestita in classe direttamente dai docenti referenti. Per quanto riguarda gli studenti universitari, che sono stati coinvolti durante le lezioni, con il supporto di mail dedicate e dei tutor universitari, sono stati raccolti 257 questionari validi.

Sempre dal punto di vista metodologico, la ricerca ha adottato la definizione di “montagna” proposta dal PRIN *Le montagne dentro la montagna* che comprende 88 comuni del Friuli Venezia Giulia. Tale scelta si discosta dalla definizione ISTAT (altitudine > 600 metri) e porta a una perimetrazione geografica più ampia che tiene conto dei rapporti metro-montani e intervallivi.

Partire o restare?

La quota degli studenti delle scuole superiori che, al momento della rilevazione, hanno già pensato a un possibile trasferimento è pari al 77%. Quella invece degli studenti universitari, tenendo anche conto degli indecisi, raggiunge al massimo il 65%. Sulla base di una domanda a risposta multipla, le destinazioni estere pesano, rispettivamente, il 57,9% e il 44,9% del totale delle risposte, dove le destinazioni interne all’UE sono sempre le più ambite. Il risultato mette in evidenza come le generazioni più giovani delle scuole superiori siano già più orientate ad un trasferimento, anche momentaneo, rispetto a quelle degli studenti universitari.

Fattori della scelta

Attraverso una scala a 5 modalità ordinali, sono stati analizzati i fattori che influenzano la decisione dei giovani di partire o restare. Nella tabella sottostante, sono riportati i pesi percentuali delle modalità estreme (viene esclusa dal computo la terza classe che non implica una scelta tra il partire o il restare). Le due distribuzioni sono molto simili dal punto di vista dell’ordinamento: la correlazione di Spearman sui ranghi dei fattori è di 0,934 per il partire e di 0,965 per il restare.

Il fattore principale che spinge a **partire** è la possibilità di trovare lavoro (unici valori delle distribuzioni oltre il 50%). Emerge una divergenza per quanto riguarda i mezzi di trasporto pubblico, che gli studenti universitari giudicano in modo più critico, rendendoli un fattore che spinge di più a partire (con uno scarto di più di 9 punti percentuali).

Le motivazioni principali che spingono a **restare** (i cui valori dei pesi sono riportati nel grafico a destra) sono, per entrambe le tipologie di studenti, i legami familiari e amicali, il sentirsi al sicuro e la natura e l’ambiente che li circonda. Tutti questi fattori, per entrambe le distribuzioni, presentano valori dei pesi superiori al 64%.

VALORI PERCENTUALI	Partire UniUD	Partire Scuole	Restare UniUD	Restare Scuole
luoghi di incontro e aggregazione	39,3	39,8	26,9	30,9
presenza di gruppi o associazioni locali	30,8	33,9	36,2	33,0
possibilità di trovare un lavoro	51,4	54,6	23,0	23,7
legami familiari (genitori, nonni, fratelli, ecc.)	5,8	8,3	80,1	78,3
legami amicali (amici, partner, ecc.)	17,1	10,9	64,2	71,3
presenza dei mezzi di trasporto pubblico	47,9	38,5	20,2	23,1
disponibilità e qualità dei servizi (salute, istruzione e formazione, commercio, ecc.)	35,8	40,2	29,9	26,7
disponibilità e qualità della connessione internet	26,0	22,6	33,1	35,2
la natura e l'ambiente che ti circonda	9,0	8,5	85,2	74,4
sentirsi al sicuro e bassa criminalità	7,0	9,4	81,3	75,7
condizioni climatiche	15,6	23,7	63,1	45,7
vivere in un ambiente sostenibile	10,5	12,8	63,0	53,9
spirito di comunità e aiuto reciproco	24,5	27,8	51,7	40,9
presenza di iniziative sportive, ricreative e feste tradizionali	22,9	25,9	49,0	42,4